

# Adunanza del 1. Dicembre 1922

Presiede il Vice Presidente Verardo

Sono presenti i Consiglieri Guerra e Cosmini  
e il Direttore Generale Coja

## 1. Comunicazione del Direttore Generale

### a) Affari importanti

Il Direttore Generale comunica che l'Agenzia Generale di Novara ha concluso un contratto di Assicurazione in forma mista a vent'anni con un industriale per il capitale di L. 500.000. La commissione accettazione rischi si è pronunciata favorevolmente. Data la forma della polizza, il rischio non è suscettibile di riassicurazione.

### b) Presentazione del bilancio al 31 Dicembre 1921

Il Vice Presidente comunica che il Direttore Generale ha fatto la presentazione dello inventario e del bilancio tecnico dell'anno 1921, e propone che il Comitato gli tributi un voto di plauso, ricordando che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 28 Ottobre scorso, informato

dallo stesso Direttore Generale che la compilazione del bilancio era stata ultimata, gli aveva fatto viva raccomandazione perchè provvedesse nel più breve tempo possibile alla sua presentazione.

Aggiunge il Vice Presidente che ha creduto di dover convocare d'urgenza il Comitato perchè prendesse atto, in luogo del Consiglio, di tale presentazione, e, salva ratifica, dei risultati del bilancio che ora per la prima volta viene presentato in modo completo essendo costituito dal bilancio contabile e da quello tecnico.

I motivi della urgenza sono dal Vice Presidente spiegati con la necessità che si dia subito pubblicazione al bilancio, perchè il Consiglio di Amministrazione, in seduta del 18 Ottobre, ha espresso il convincimento che, solo col renderne di pubblica ragione i risultati, si sarebbe efficacemente risposto alla campagna giornalistica che si stava svolgendo contro l'Istituto.

Il Comitato accoglie la proposta del Vice Presidente;

(3)

e, fatto l'esame del bilancio, delibera che ne sia subito fatta comunicazione al Collegio dei Sindaci, spiegando le ragioni della procedura eccezionale tenuta; e con viva raccomandazione di procedere con tutta sollecitudine alla disamina del bilancio stesso, che il Comitato si augura rapida e conclusiva, si da potersi in breve provvedere per la pubblicazione del bilancio completo.

Il Direttore Generale si riserva di presentare anche la relazione al bilancio, la quale trovasi in corso di stampa; e intanto fornirà al Collegio Sindacale tutti gli elementi necessari a facilitare il lavoro di esame ad esso demandato.

## 2. Ferrovia Confine Svirxero-Domodossola. Sconto di Sovvenzione

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Ricordata la propria deliberazione del 23 Novembre scorso con la quale fu autorizzato lo sconto, al saggio del 4%, di una prima quota di L. 117.331,40 della sovvenzione governativa.

H  
tiva afferente il 2° Gruppo di opere della ferrovia Domodossola - Confine Svizzero, concessa alla Società Subalpina di imprese ferroviarie, e liquidata col certificato N.1 di avanzamento dei lavori emesso dai Ministeri del Tesoro e dei lavori Pubblici;

Attesochè la Società concessionaria ha ora prodotto il certificato N.1 bis col quale si è fatta la liquidazione suppletiva della sovvenzione dovuta per altri lavori del Secondo Gruppo accertati in ordine alla predetta ferrovia;

Considerato che la sovvenzione complessivamente liquidata col certificato medesimo ammonta a £ 289.519,08; e che essa è stata già scontata per £ 117.331,60,

Il Comitato delibera di autorizzare lo sconto, allo stesso saggio di capitalizzazione del 4%, della residua quota di £ 172.187,68.

- 
3. Criterii per la corresponsione, a fine d'anno, di una doppia mensilità di stipendio al personale di ruolo ed avventizio.

Il Direttore Generale comunica la seguente relazione:

a termini dell'art. 30 del Regolamento in

5

terno, in fine d'anno deve corrispondersi al personale una seconda mensilità di stipendio.

Tale mensilità, però, non spetta od è ridotta a coloro che non hanno prestato intero servizio o sono stati puniti o classificati "cattivi" o "mediocri".

I criteri relativi alla esclusione del beneficio della seconda mensilità od alla riduzione del beneficio stesso, debbono essere deliberati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione.

In base alle predette disposizioni e termini presenti i criteri adottati in adunanza del 29 Giugno u. sc. per la corrispondenza al personale della doppia mensilità di stipendio a fine di giugno, si propone all'Onorevole Comitato permanente di far deliberare dall'Onorevole Consiglio di Amministrazione che alla fine del corrente mese sia corrisposta una seconda mensilità di stipendio (compreso il caroviveri) a tutto il personale di ruolo (compreso il subalterno, a termini dell'articolo 92 del Regolamento) in servizio al 31 Dicembre corrente con le seguenti limitazioni:

1°) esclusione dal beneficio di coloro che sono stati assunti in servizio dopo il 30 Settembre u. sc.

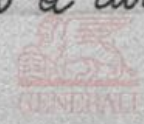
2°) esclusione di coloro che siano classificati dai rispettivi Capi Servizio come impiegati "cattivi" o che nel corso del secondo semestre del corrente anno siano stati puniti con la sospensione di oltre 15 giorni o senza loro denunciato il contratto di impiego.

3°) riduzione del beneficio a metà per coloro che siano classificati dai rispettivi Capi Servizio come impiegati "mediocri" o che nel corso di detto semestre siano stati puniti con la sospensione di non oltre 15 giorni.

4°) riduzione del beneficio a 2/3 per coloro che nel corso dello stesso semestre siano stati puniti con la censura scritta ed ai 3/4 per coloro che durante lo stesso periodo siano stati puniti con la riprensione verbale.

5°) riduzione di 1/6 del beneficio per ogni 15 giorni di assenza fatta nel semestre dagli impiegati per qualsiasi motivo, fatta eccezione per i casi di malattia, per i quali tale riduzione avrà effetto soltanto quando l'assenza abbia raggiunto i 60 giorni; nel qual caso la riduzione dovrà essere applicata in relazione all'intero periodo di assenza.

6°) riduzione del beneficio a dodicesimi in



11

relazione ai mesi di servizio prestato per coloro  
che sono stati assunti dopo il 1° Gennaio u. sc.  
e che abbiano almeno tre mesi di anzianità.

4°) applicazione cumulativa delle riduzioni a  
gli impiegati che siano stati più volte puniti  
e delle riduzioni dovute alle assenze per qual-  
siasi titolo comprese per malattie.

° °

In considerazione poi del precedente or-  
mai stabilito di assegnare la seconda mensi-  
lità a fine d'anno anche al personale adven-  
tizio (compreso il subalterno), si propone di esten-  
dere il beneficio anche a detto personale, adot-  
tando per l'assegnazione i criteri indicati per  
quello di ruolo e fissando soltanto che le ridu-  
zioni per assenze dovute a malattia abbia effetto  
quando l'assenza raggiunga i 30 giorni.

° °

Si propone infine all'onorevole Comitato  
Permanente di voler deliberare in applicazione  
dell'articolo 92, che gli stessi criteri adottati  
per gli impiegati di ruolo ed adventizi valga-  
no per il personale subalterno di ruolo ed adven-  
tizio fissando che le esclusioni e le riduzioni  
del beneficio per punizioni avute avvengano come

85  
appresso:

- 1°) esclusione per coloro che siano stati durante il semestre sospesi per più di 15 giorni ed ai quali sia eventualmente denunciato il contratto di impiego.
- 2°) riduzione a metà per coloro che durante il semestre siano stati puniti per un periodo inferiore ai 15 giorni.
- 3°) riduzione ai  $2/3$  per coloro che siano stati multati in misura superiore ad un giorno di stipendio.
- 4°) riduzione a  $3/4$  per coloro che siano stati puniti con la riprensione verbale o con multe inferiori ad un giorno di stipendio.

Il Comitato prende atto della relazione comunicata dal Direttore Generale, e delibera di presentarla al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole per tutte le proposte in essa contenute che sono di competenza del Consiglio stesso; e, a sensi dell'art. 92 del Regolamento interno, approva la proposta relativa al personale subalterno.

#### 4 Pubblicità a mezzo della stampa per l'anno 1923.

Il Direttore generale dà lettura della seguente relazione:

Per la pubblicità a mezzo della stampa durante il corrente anno era stato stanziato un fondo di 200.000 lire.

Le contingenze speciali però nelle quali è venuto a trovarsi l'Istituto per la lotta aperta non soltanto contro il monopolio-vita, ma anche contro l'esistenza stessa dell'azienda hanno indotto ad intensificare, per quanto possibili, la propaganda, col duplice scopo di diffondere i principi della previdenza rendendo più facile e fecondo il lavoro di produzione e di indurre la stampa a non assumere nei riguardi dell'Istituto un atteggiamento ostile.

Con tenuto conto della spesa che in queste ultime settimane dovrà ancora sostenersi, si può approssimativamente calcolare che complessivamente la propaganda a mezzo della stampa fatta nel 1922 a mezzo di articoli, stolloncini, avvisi e "fiedini", verrà a costare circa 235 mila lire, di cui però 16.000 lire dovranno far

10  
carico all' Agenzia Generale di Napoli.

Con una somma relativamente modesta non si poteva certo pensare di poter indirizzare la stampa ad una difesa aperta del monopolio o anche soltanto a lusinggiare spontaneamente e frequentemente il progressivo e confortante sviluppo dell' Istituto.

Ma fu già risultato apprezzabile che la stampa romana salvo l' "Idea Nazionale" ed il "Giornale di Roma" non prendesse posizione contro l' Istituto e per di più accogliesse, collocandola sempre in ottima posizione, non solo le inserzioni di carattere comune, ma comunicati ed articoli come quello pubblicato recentemente dalla "Tribuna" che dell' Istituto illustravano l' opera ed i risultati conseguiti.

E a ciò valse non soltanto il corrispettivo pagato non certamente in misura molto larga, ma, anche l' opera spesso svolta presso le Direzioni di alcuni giornali dal competente servizio.

Ciò premesso per quanto riguarda il 1922, deve si ora provvedere per la propaganda a mezzo della stampa durante il prossimo anno e cioè allo stanziamento del fondo all' uopo necessario.

11

Non si può al momento prevedere nettamente quale sarà la sorte dell' Istituto, ma deve si pur nutrire fiducia che esso possa, in qualsiasi forma continuare ad aver vita rigogliosa, e quindi si rende anzitutto per varie ragioni opportuno di rinnovare prima della fine dell'anno in contratti a forfait attualmente in corso con molti giornali e riviste, cercando di curare qualche economia con i periodici che meno possano interessare e migliorando invece i contratti con quelli che maggiormente sieno adatti ad una più efficace propaganda.

Converrà anche esaminare la convenienza di accogliere qualche nuova proposta di pubblicità.

Il fondo da stanziarsi per il prossimo anno potrebbe essere di L. 200.000 (lire duecentomila) come nell'anno in corso, salvo aumentarlo quando la situazione fatta dall'Istituto risultasse tale da far vedere l'utilità di dare il massimo impulso alla propaganda non soltanto per creare una maggior corrente di simpatia nella stampa, ma anche per accrescere il più possibile la produzione diffondendo i principi della previdenza e facendo sempre

12  
più conoscere al pubblico tutta l'importanza di questa vasta Azienda che ad esso offre le massime garanzie.

Il Direttore Generale sottopone quindi all'esame del Comitato il prospetto delle spese di pubblicità per il 1922, e quello delle nuove proposte relative al 1923.

Il Comitato,

preso atto delle comunicazioni e delle dichiarazioni fatte dal Direttore Generale nella sua relazione;

lo autorizza a predisporre la rinnovazione dei contratti e degli accordi in corso, e gli impegni nuovi per la pubblicità a mezzo della stampa, entro i limiti della spesa effettivamente incontrata nel 1922;

Con riserva di proporre al Consiglio di Amministrazione la ratifica della maggiore spesa occorsa nel 1922, e la approvazione delle proposte concrete che faranno formulate per il 1923, in occasione della presentazione al Consiglio medesimo del conto preventivo delle spese per il nuovo anno.

---

Dopo di che, il Vice Presidente

toglie la seduta

Visto: Il Presidente

Il Direttore Generale



Il Consigliere Segretario

